

N. 20958



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: UNA LETTERA DA MERANO (a colori)

Metraggio { dichiarato 275
accertato 265

Marca: CARLO INNOCENZI
(Carlo Innocenzi)

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il cortometraggio presenta la città di Merano e i dintorni alla fine dell'autunno quando lungo la riva dell'Adige e lungo la vasta vallata ci si prepara alla raccolta delle mele. La coltivazione dei meli è la principale attività della zona e il cortometraggio vuole illustrare alcuni particolari assetti. Visitando Merano e i dintorni ci si accorge di quali attrattive turistiche ed artistiche sia dotata questa zona. I castelli di Merano sono meritatamente famosi ed intorno ad essi si godono panorami meravigliosi. Il folklore locale è rappresentato da gruppi di valligiani che nei loro sfolgoranti costumi scendono dalle zone dei pittoreschi castelli per mescolarsi ai turisti di ogni paese che amano in particolare il clima della città. Numerose seggiovie e filovie collegano Merano alle Montagne che la circondano mentre il fiume Passirio divide la città con la sua fresca e canora corrente.

Seguendo il fiume Passirio si giunge ai prati aperti lungo le sponde del fiume Dige dove si accampano i turisti stranieri.

Il cortometraggio ha il preciso scopo di presentare una delle località più pittoresche d'Italia. Merano inoltre è famosa per il suo Ippodromo e per gli allevamenti di cavalli di corsa.

DOCUMENTARIO

COLORI

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 29 DIC. 1955 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. c.

Roma, li 10 OTT. 1957

(Dr. G. de Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca